



# Programma Operativo Annuale

# 2021

Contiene gli indirizzi applicativi per la formazione del personale volontario sviluppati ai sensi dell'art. 3 della Convenzione-quadro

Vigili del Fuoco Volontari dei distaccamenti Volontari e Volontari di Protezione Civile



## SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
1. OFFERTA FORMATIVA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEI DISTACCAMENTI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.....	3
1.1 INTRODUZIONE.....	4
1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
1.2 FINALITA' E OGGETTO.....	5
1.3 ESIGENZE FORMATIVE.....	6
1.4 CORSI.....	6
1.5 PRIORITA'.....	8
1.6 ONERI.....	8
1.7 MODALITA' DI PAGAMENTO.....	8
2. OFFERTA FORMATIVA PER I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, NONCHÉ L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI.....	10
2.1 ESIGENZE FORMATIVE.....	11
2.2 MODALITA'.....	11
2.3 ADEMPIMENTI.....	12
2.4 RESPONSABILE DI EDIZIONE.....	12
3. ALLEGATI.....	15



**1. OFFERTA FORMATIVA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEI DISTACCAMENTI VOLONTARI  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

**1.1 INTRODUZIONE**

Un'emergenza può essere definita come qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza del verificarsi di un evento, di un fatto o di una circostanza: incendio, terremoto, alluvione, rilascio incontrollato di sostanze pericolose; che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e riportata alla normalità, al fine di garantire l'incolumità delle persone, la salvaguardia dei beni e dell'ambiente. Le emergenze possono derivare da comportamenti umani (attentati, errori, negligenze, violazioni ...), da avarie o guasti di macchine, apparecchiature od impianti, da eventi di natura tecnica (corto circuito, esplosione, innesco ...) o come conseguenza di eventi naturali (terremoto, alluvioni, fulmini ...). La risposta che il soccorso deve fornire, potrebbe richiedere l'impiego di una pluralità di competenze e quindi la necessità di sviluppare un sistema integrato in grado di riunire efficacemente le diverse componenti, in particolare i Vigili del Fuoco Permanenti e Volontari ed i servizi di Protezione Civile fondati in larga misura sul Volontariato, affinché siano capaci di mettere in atto procedure condivise e coordinate nelle emergenze, nel rispetto dei ruoli e delle diverse competenze. Questa programmazione operativa annuale, riguarda l'offerta formativa definita d'intesa tra la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Regione del Veneto – Assessorato all'Ambiente - Clima – Protezione Civile – Dissesto Idrogeologico come previsto all'art. 2 comma 4 lett. b) dell'Accordo quadro.

**1.2 RIFERIMENTI  
NORMATIVI**

- D.P.R. 6 Febbraio 2004, n. 76 – *“Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*;
- D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139 coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 29/5/2017, n. 97 (G.U. n. 144 del 23/6/2017), entrato in vigore dall'8/7/2017, dal D.Lgs 6/10/2018, n. 127 (*Supplemento ordinario alla G.U. n. 258 del 6/11/2018 - Serie generale*), entrato in vigore dal 21/11/2018;
- D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 – *“Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.”*;

**1.2 FINALITA' E  
OGGETTO**

- Nota DCFORM 2200 del 22 gennaio 2018 – *“Formazione del personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso i distaccamenti volontari – indirizzi”*.
- L.R. 16 febbraio 2018, n. 10 – *“Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto”*.
- Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il presente Programma Operativo Annuale (P.O.A.) è stato elaborato secondo la procedura prevista all’art.3 della Convenzione quadro sottoscritta dalla Regione del Veneto e Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile. Le finalità e gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il presente documento sono le attività previste nell’art. 2 comma 4 lett. b) della suddetta Convenzione: *“la formazione e l’addestramento di Volontari dei Vigili del Fuoco e Volontari di Protezione Civile, nonché di personale preposto alla protezione civile e degli amministratori degli enti locali, da parte della Regione Veneto, in concorso con la Direzione Regionale VV.F., in tutti gli ambiti di attività di protezione civile, ivi compresa l’informazione alla popolazione e nelle scuole.”*

A tal riguardo è stata così suddivisa la presente pianificazione formativa:

- a) la formazione e l’addestramento del personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale del Veneto;
- b) la formazione e l’addestramento pianificati per i Volontari di Protezione Civile, nonché l’informazione alla popolazione e negli istituti scolastici.

La Regione del Veneto ha assegnato, con L.R. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" un contributo di **€ 40.000,00** ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 3 e 4 della L.R. n.10 del 16 febbraio 2018, finalizzato al sostegno e alla valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto. Tale personale, come riportato negli artt.9 comma 2 e 10 commi 1 e 2 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, può essere richiamato in

**1.3 ESIGENZE  
FORMATIVE**

servizio per frequentare periodici corsi di formazione, secondo i programmi stabiliti dal Ministero dell'interno.

La Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige forte dell'Accordo quadro sopra richiamato, con propria nota DIRVEN prot. 3250 del 27 gennaio 2021 ha provveduto ad effettuare una ricognizione rivolta a tutti i Comandi dei Vigili del Fuoco del Veneto per conoscere i corsi pianificati nel corrente anno didattico, a favore dei Vigili del Fuoco Volontari dei distaccamenti Volontari, ed è emerso quanto riportato nella seguente tabella:

Corsi per Vigili del Fuoco Volontari - 2021	COMANDI VIGILI DEL FUOCO					
	BELLUNO	PADOVA	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
	Numero edizioni					
Corso di primo ingresso (120 ore)	1 (20 discenti)	1 (25 discenti)	//	1 (30 discenti)	1 (32 discenti)	1 (20 discenti)
CORSI CHE NECESSITANO DI AUTORIZZAZIONE AL RICHIAMO IN SERVIZIO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI						
Patente terrestre di II cat. (4 settimane)	1 (12 discenti)	1 (10 discenti)	//	//	1 (10 discenti)	1 (20 discenti)
Patente terrestre di II cat. speciale (3 settimana)	//	//	//	2 (16 discenti)	//	//
Patente terrestre di III cat. speciale (3 settimana)	//	//	//	1 (8 discenti)	1 (3 discenti)	//
Patente terrestre di III cat. (1 settimana)	1 (12 discenti)	//	1 (11 discenti)	//	//	//
A.T.P. (1 settimana)	//	1 (10 discenti)	1 (12 discenti)	2 (20 discenti)	1 (16 discenti)	//
T.P.S.S. (1 settimana)	//	1 (10 discenti)	1 (25 discenti)	2 (24 discenti)	1 (27 discenti)	1 (20 discenti)
SAF I A (1 settimana)	//	1 (10 discenti)	1 (13 discenti)	//	//	//
Estensione autoscala	1 (12 discenti)	//	//	//	//	//

**1. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE (120 ore)**

Il corso di formazione iniziale per aspiranti Vigili del Fuoco Volontari potrà essere attivato in conformità a quanto indicato nella nota DCFORM prot. 2200 del 22 gennaio 2018. Appare opportuno richiamare l'attenzione su quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. 76/2004 che trova applicazione per il solo corso di formazione iniziale la cui partecipazione **non** darà diritto al richiamo in servizio del personale aspirante Vigile del Fuoco Volontario convocato come discente. Le attività didattiche saranno condotte dal personale Vigile del Fuoco permanente e godranno dell'incentivazione

**1.4 CORSI**



stabilita per l'attività formativa del personale AA.VV.F.. A tal fine sarà formulata specifica richiesta di autorizzazione alla Direzione Centrale per la Formazione corredata del relativo modello di previsione, degli oneri incentivanti sul capitolo 1801/4 e 1801/6. Il programma del corso di formazione iniziale, sarà sviluppato dall'ufficio formazione del Comando che promuoverà tale attività, rispettando i contenuti minimi obbligatori richiesti nella nota sopra richiamata. I Comandi, al fine di agevolare la partecipazione al corso degli aspiranti Vigili del Fuoco Volontari, potranno organizzare le lezioni nel fine settimana e/o in orario serale.

## **2. CORSO DI PATENTI TERRESTRI DI SECONDA E TERZA CATEGORIA, ATP, TPSS e SAF**

I corsi di patenti terrestri di seconda e di terza categoria, saranno effettuati nel pieno rispetto della circolare DCFORM n. 3 del 01.06.2010 "*Testo unico delle norme interne che disciplinano le patenti terrestri VF*". Questi corsi permetteranno di far acquisire le competenze e le abilità necessarie per la conduzione dei mezzi targati V.F.. Il percorso formativo dovrà essere di: 144 ore il corso di patenti terrestri di 2<sup>a</sup> categoria; 36 ore il corso di patenti terrestri di 3<sup>a</sup> categoria.

L'accesso a detti percorsi formativi presuppone il possesso, da parte del Vigile del Fuoco Volontario, della patente di categoria direttamente inferiore a quella da acquisire e il possesso dei requisiti fisici e psichici attestati mediante certificato medico. Tale certificato, il personale Volontario potrà richiederlo rivolgendosi ad uno dei soggetti di cui all'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992 adibiti a tale scopo e non obbligatoriamente all'Ufficio Sanitario del CNVVF o ai medici del Servizio Sanitario delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

Al fine di consentire la partecipazione del personale Vigile del Fuoco Volontario ai corsi di patenti terrestri di seconda e terza categoria, ATP, TPSS e SAF si provvederà con richiami mirati, che sono stati richiesti per il corrente anno didattico con nota DIRVEN prot. 14114 del 06.07.2020 agli uffici competenti.

Le attività didattiche saranno condotte dal personale istruttore Vigile del Fuoco permanente e godranno dell'incentivazione stabilita per l'attività formativa del personale V.F. A tal fine sarà formulata specifica richiesta di autorizzazione alla Direzione Centrale per la Formazione corredata del relativo modello di previsione, degli oneri incentivanti sul capitolo 1801/4 e 1801/6. I Comandi, al fine di agevolare



## 1.5 PRIORITA'

la partecipazione al corso dei Vigili del Fuoco Volontari, potranno organizzare le lezioni nel fine settimana e/o in orario serale.

La programmazione riportata al punto 1.3 "Esigenze Formative" di questo documento è da intendersi puramente di tipo previsionale. I Comandi dei Vigili del Fuoco richiamati sopra si adopereranno, per quanto possibile, all'organizzazione e svolgimento dei corsi previsti, dando priorità ai corsi di patente terrestre, al fine di garantire l'operatività dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari.

## 1.6 ONERI

Nell'ipotesi in cui il costo complessivo necessario per il completo sviluppo del pacchetto formativo rappresentato al punto 1.3 "Esigenze Formative" di questo documento, superi l'importo di € 40.000,00 offerti dalla Regione Veneto, la richiamata somma dovrà essere destinata in via prioritaria per gli oneri economici derivanti dall'espletamento di prestazioni lavorative al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del personale istruttore (*cap. 1801/3*). Si riportano di seguito gli importi stimati suddivisi per tipologia di corso:

<b>Corso Formazione iniziale V.F. Volontario (120 ore)</b>	Programma didattico DCFORM prot. 2200 del 22/01/2018	Discenti n. 25	Istruttori/formatori N.Q.	<b>Importo stimato Min. (€ 9.000) Max. (€ 12.000)</b>
<b>Corso Patente terrestre di 2<sup>a</sup> cat. (144 ore)</b>	Programma didattico DCFORM n. 3 del 01.06.2010	Discenti n. 12	Istruttori/formatori n. 3	<b>Importo stimato Min. (€ 12.000) Max. (€ 15.000)</b>
<b>Corso Patente terrestre di 3<sup>a</sup> cat. (36 ore)</b>	Programma didattico DCFORM n. 3 del 01.06.2010	Discenti n. 12	Istruttori/formatori n. 3	<b>Importo stimato Min. (€ 3.000) Max. (€ 4.000)</b>
<b>Corso Patente terrestre di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> cat. speciale (108 ore)</b>	Programma didattico DCFORM n. 3 del 01.06.2010	Discenti n. 12	Istruttori/formatori n. 3	<b>Importo stimato Min. (€ 8.000) Max. (€ 11.000)</b>

1. La Regione Veneto provvederà al versamento della somma a favore del Ministero dell'Interno nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Cap. XIV - art. 11 "Versamento da parte delle Regioni, degli Enti locali e di altri Enti pubblici o

## 1.7 MODALITA' DI





**PAGAMENTO**

privati degli importi previsti dalle convenzioni stipulate dagli stessi con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile", avente codice IBAN IT63Q0100003245410014243911 della Tesoreria Provinciale dello Stato di Padova, con le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 90% dell'importo complessivo, successivamente alla sottoscrizione in forma digitale dell'accordo;

- l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, dietro presentazione della relativa e idonea documentazione probatoria della spesa da parte della Direzione regionale VVF. A bonifico effettuato, nella causale del bonifico dovrà essere indicato quanto segue: Anno 2021 - Corsi di formazione Vigili del Fuoco Volontari della Regione Veneto - riferimento Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

La Regione Veneto farà pervenire alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto un'apposita comunicazione degli avvenuti versamenti.

Alla fine dell'anno didattico, la Direzione Interregionale del Veneto e Trentino Alto Adige trasmetterà alla Regione Veneto il prospetto degli oneri sostenuti da ogni Comando, per i corsi realizzati, come da modello allegato.



**2. OFFERTA FORMATIVA PER I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, NONCHÉ L'INFORMAZIONE  
ALLA POPOLAZIONE E NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI**

**2.1 ESIGENZE  
FORMATIVE**

L'offerta formativa per il Personale Volontario di Protezione Civile, definita d'intesa tra la Regione del Veneto per il tramite del Direttore della Direzione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, come previsto all'art. 2 comma 4 lett. b) dell'Accordo quadro, è stata sviluppata considerando i fabbisogni e le priorità tipiche del territorio Regionale e delle varie realtà provinciali; in particolare, la formazione e l'addestramento dei Volontari di Protezione Civile riguarderà tutti gli ambiti di attività di protezione civile, ivi compresa l'informazione alla popolazione e negli istituti scolastici, nelle materie della prevenzione incendi e della sicurezza sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché allo svolgimento di esercitazioni promosse dalla Regione del Veneto, articolate per simulazioni di emergenza e con la presenza contestuale anche di altre strutture operative istituzionali e del volontariato.

Si propongono i seguenti moduli formativi orientativamente di 12 ore:

- "Lavorare in sicurezza" - informazioni sull'utilizzo dei DPI (autorespiratori, maschere a filtro, ect.);
- "Sicurezza idraulica" – nozioni sulle tecniche di contenimento e prosciugamento e formazione sull'uso di alcune attrezzature tecniche specifiche quali: motopompe, idrovore, ect;
- "Rischio industriale" - interventi che richiedono una valutazione degli indicatori relativi agli scenari incidentali (rischio chimico, radiologico, biologico).
- "Organizzazione dell'emergenza" – formazione sull'utilizzo degli strumenti per la ricerca persone scomparse e relative tecniche, lavoro in sicurezza delle unità cinofile in tali ambiti;
- Verifica piani di protezione civile, esercitazioni antincendio ed evacuazione.

Per le esigenze del personale discendente Volontario di Protezione Civile le lezioni si potranno organizzare preferibilmente nel fine settimana e/o in orario serale.

**2.2 MODALITA'**

Le attività relative a tale offerta formativa, saranno attivate dalla Regione Veneto esclusivamente con i Comandi Vigili del Fuoco del Veneto, per il tramite della

**2.3 ADEMPIMENTI**

Direzione Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi mediante specifico provvedimento, in ragione delle esigenze formative necessarie e delle relative disponibilità finanziarie. I corsi saranno gestiti dai Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco nel cui territorio prenderanno avvio. Questi ultimi, ospiteranno il personale volontario della Protezione Civile, l'attività formativa e individueranno tra il personale Vigile del Fuoco i formatori in funzione del livello di esperienza professionale posseduta nei confronti dell'argomento da trattare. Tale personale, dovrà prestare la propria attività al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di servizio. A ciascun discente che abbia seguito con profitto l'attività formativa verrà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

La Regione Veneto, definito il programma formativo o esercitativo che vorrà intraprendere, in funzione della tipologia di corso o esercitazione e la sede didattica, prenderà contatti diretti con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco e per il suo tramite con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per definire le date, il tipo di attività da realizzare e il relativo programma didattico.

**2.4 RESPONSABILE DI EDIZIONE**

Entrambe le parti nomineranno un Responsabile per ciascuna edizione dell'attività formativa o esercitativa definita.

**2.5 IMPEGNI DELLA REGIONE VENETO**

La Regione Veneto si impegna:

- ad erogare, per ciascun corso di formazione il corrispettivo valutato in base alle tariffe di cui al DM 14/03/2012, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del Decreto-Legge 01/10/1996 n. 512 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 novembre 1996, n. 609, nonché sulla base del progetto di corso e del relativo quadro di spese approvato dalle parti;
- ad erogare, per ciascuna attività di tipo esercitativo, il corrispettivo valutato in base alle tariffe di cui al DM 2/03/2012, nonché sulla base del relativo quadro di spese approvato dalle parti;
- a fornire a ciascun discente il materiale didattico necessario per lo svolgimento dell'attività formativa, indicato dal Responsabile dell'edizione;



La Regione Veneto si impegna altresì a fornire adeguata copertura assicurativa ai discenti e specifica manleva sull'assunzione di responsabilità.

**2.6 PAGAMENTI**

La Regione Veneto si impegnerà a versare le somme derivanti dalle attività formative svolte con le modalità richiamate al punto 2.2. sui conti correnti postali, intestati alle Tesorerie provinciali dello Stato di riferimento ad ogni Comando e imputate nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Cap. XIV - art. 11 "Versamento da parte delle Regioni, degli Enti locali e di altri Enti pubblici o privati degli importi previsti dalle convenzioni stipulate dagli stessi con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile".

L'offerta economica minima per l'anno didattico è la seguente:

**2.7 COSTO**

<b>Corso di formazione (12 ore)</b>	Programma didattico Da definire con i formatori in funzione del tipo di argomento	Discenti Volontari  P.C.  circa n. 25	Istruttori di settore e/o personale esperto  <b>n. 2</b>	<b>Importo stimato secondo il DM 14/03/2012</b>  <b>min. (€ 1.250)</b>
<b>Attività di tipo esercitativo (scuole; teatri; ect.) durata: 5 ore - squadra tipo: 1 CR/CS; 4 VF</b>				<b>Importo stimato secondo il DM 2/03/2012</b>  <b>min € 585,00</b>

Quanto sopra riportato è da intendersi a titolo puramente di riferimento, poiché il costo di ogni attività formativa verrà formulata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato dalla richiesta, tenendo conto delle disponibilità presenti.

Si precisa inoltre che:

*"L'esecutività del suddetto programma operativo è vincolata all'esito dei controlli preventivi di legittimità e di regolarità amministrativo contabile prescritti dalle vigenti norme"*

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione del Veneto  
Direzione Gestione Post Emergenze  
connesse a eventi calamitosi  
Il Direttore  
Ing. Alessandro De Sabbata

Per la Direzione Interregionale dei  
Vigili del Fuoco  
del Veneto e Trentino Alto Adige  
Il Direttore  
Ing. Loris Munaro



Il presente accordo **con validità di 12 mesi dalla data di sottoscrizione**, a pena di nullità è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.



### **3. ALLEGATI**



Legge Regionale n. 10/2018 - Accordo quadro fra Regione Veneto e VV.F.
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO DEI DISTACCAMENTI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE VENETO</b>
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI .....
CORSO ..... <b>Anno 2021</b>
<b>PROSPETTO DEGLI ONERI SOSTENUTI DAL CNVVF RIMBORSABILI DALLA REGIONE VENETO</b>

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge Regionale 16 febbraio 2018, n. 10 "Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto" la Regione del Veneto contribuisce, nell'ambito della convenzione di cui all'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2007)", alla formazione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco operante esclusivamente nei distaccamenti volontari del territorio regionale;
- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 23 aprile 2018 tra la Regione del Veneto e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2007)";
- la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, soggetto formatore, sentiti i rappresentanti regionali dei Vigili del Fuoco volontari, ha valutato e definito le priorità dei processi formativi da attuare, per consentire l'uniforme operatività sul territorio regionale;
- questo Comando Provinciale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 4 lett. b) "Finalità ed oggetto" del sopra citato Accordo quadro, ha proceduto allo svolgimento di un corso di formazione "....." destinato al personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei VV.F..

Il corso si è svolto nel periodo dal ..... al ..... presso la sede VVF di .....  
 ha avuto durata pari n. .... ore complessive (corrispondenti a n. ... settimane), comprese n.  
 ..... ore per lo svolgimento dell'esame finale.

Al corso hanno partecipato:





- n. .... unità discenti del personale volontario dei distaccamenti volontari del CNVVF, indicati nella seguente tabella contenente i riferimenti (nome, cognome, qualifica e distaccamento di appartenenza);





**Allegato B al Decreto n. 75 del 11 maggio 2021**

- n. .... unità FORMATORI Vigili del Fuoco, indicati nella seguente tabella contenente i riferimenti (nome, cognome, qualifica e Comando di appartenenza);
- n. .... personale a supporto del corpo docente quale:
  - [ ] staff didattico:
    - n. 1 segretario del corso;
    - n. 1 direttore del corso;
  - [ ] commissione di esame costituita da:
    - n. 1 presidente di commissione
    - n. 1 membro di commissione
    - n. 1 membro di commissione con compiti di segreteria.

FORMATORI/ PERSONALE DI SUPPORTO	QUALIFICA NOME COGNOME	COMANDO	ORE DOCENZA/ESAMI /STAFF	ORE DI STRAORDINARIO			COMPENSO ORE STRAORDINARIO 1801/3	INCENTIVO non direttivi 1801/4	INCENTIVO direttivi 1801/6	INCENTIVO 1976/1 Dirigenti
				Feriali	Fest. o Nott.	Fest. e Nott.				
Docenti	DVD DCS IA CR									
Istruttori	CS VF									
Commissione di esame	Dir. DVD DCS									
Staff didattico (Direttore e Segretario)	DVD DCS/IA OE									
Unità di supporto										
<b>TOTALE (€)</b>										



**MENSA DI SERVIZIO eventualmente fruita durante il corso (1951/1):**

Una parte del personale di cui sopra, in relazione all'orario svolto, ha usufruito della mensa di servizio/buoni pasto nelle giornate di .....

.....  
.....

Data	Sede V.V.F. di fruizione	Numero pasti erogati	Importo Mensa di servizio (con IVA 4%) (€)
<b>TOTALE COMPLESSIVO (€)</b>			





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 75 del 11 maggio 2021

pag. 22/22

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

CORSO \_\_\_\_\_

**TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ONERI**

		CAPITOLI DI SPESA											
Numero discendenti	1801/4	1801/5	1820/2	1801/3	1801/5	1820/2	1801/6	1801/5	1820/2	1951/1	1976/1	1982/3	Totale
	Compenso incentivante non direttivi	Oneri previdenziali (24,20%)	IRAP (8,5%)	Straordinari personale	Oneri previdenziali (24,20%)	IRAP (8,5%)	Compenso incentivante direttivi	Oneri previdenziali (24,20%)	IRAP (8,5%)	Mensa di servizio (IVA 4%)	Compenso al Dirigente comprensivo di oneri e IRAP	Materiale facile consumo	

....., data del protocollo.

IL COMANDANTE PROVINCIALE